

XXIV.

LA DRAMMATICA COMPAGNIA FRANCESA

ALL' APOLLO (*).

Prior in tempore potior in iure; e perchè dunque si lasciò, come direbbe monsignor Vienna, da sezzo la drammatica Compagnia francese, che prima cominciò le sue fatiche? La ragione è semplicissima. Ella non aveva uopo delle nostre parole a farsi largo nel pubblico. Ei la conosceva da un pezzo per anteriori e gradite sue pruove: e a lei bastava annunziarsi, per conciliarsene tutto il favore.

Sottosopra, ella è ancora la stessa; perdette madama *Noirtier*, per verità distintissima attrice, ma acquistò il fratello *Meynadier*; madama *Armand* si trova per avventura in uno stato interessante, anzi, a vederla, interessantissimo, e riposa: ma, in compenso, madamigella *Vallée* s'affatica ogni sera, ogni sera dispiega grazie maggiori; onde la Compagnia tuttora si loda del medesimo accordo, di quella

(*). Gazzetta del 18 settembre 1852.